

**DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI LECCO**

**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
ANNO 2016**

- Ill.mo Presidente
- Ill.mi Consiglieri Provinciali

Questa relazione è inerente l'attività svolta dalla sottoscritta, nella qualità di Difensore Civico Territoriale, durante l'anno 2016, facendo riferimento, dopo una brevissima introduzione, all'organizzazione del servizio di difesa civica della Provincia di Lecco, con particolare riguardo all'informativa sui numeri e sulle materie delle pratiche approdate all'Ufficio, sulle modalità d'intervento seguite e sull'adesione all'iniziativa della Provincia denominata "Un'ora a lezione col Difensore Civico".

SOMMARIO

1. Brevi cenni introduttivi
2. Il servizio di difesa civica presso la Provincia di Lecco
 - 2.1 Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio
 - 2.2 I Comuni convenzionati
 - 2.3 L'attività in concreto svolta: i numeri e le materie delle pratiche sottoposte all'Ufficio
3. Adesione all'iniziativa "Un'ora a lezione col Difensore Civico Territoriale" per la divulgazione e la sensibilizzazione nei confronti del servizio

1. Il difensore civico territoriale, funzioni e compiti

L'art. 2 c. 186 lett. a) della legge 23.12.2009, n. 191, come modificato dall'art. 1 c. 1-sexies del D.L. 25.1.20010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26.3.2010, n. 42 ha soppresso, ai fini del contenimento della spesa pubblica, la figura del difensore civico comunale stabilendo che le sue funzioni possono essere attribuite, mediante apposita convenzione stipulata dai Comuni interessati, al Difensore Civico della Provincia entro la cui circoscrizione è inserito il territorio comunale. In questo caso, il Difensore Civico nominato dalla Provincia assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale.

Nonostante sia un soggetto cui viene conferito un incarico pubblico, il Difensore Civico non è legato da un rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e non fa parte della sua struttura gerarchica, a garanzia dell'indipendenza e dell'imparzialità che deve garantire nel farsi da tramite fra i governanti e i governati, fra Amministrazione Pubblica e i cittadini destinatari di atti e provvedimenti amministrativi.

Non compete invero al Difensore Civico l'adozione di atti che si traducano in decisioni sui provvedimenti adottati dagli enti amministrativi, avverso i quali i soggetti legittimati hanno a disposizione i rimedi ordinari endoamministrativi e/o impugnatori in sede giurisdizionale. Questo è l'aspetto che alcuni utenti del servizio di difesa civica hanno colto con più difficoltà, rivolgendosi spesso al Difensore Civico per chiedere l'annullamento, in senso giuridico, di atti amministrativi o, a volte, dopo avere comunque già esercitato il diritto di partecipazione al procedimento amministrativo conclusosi, per chiedere al

Difensore che l'Amministrazione interessata adottasse un provvedimento finale di contenuto diverso. Di fronte a queste aspettative, non è stato sempre facile spiegare al diretto interessato la necessità di assumere altre e diverse iniziative poiché il Difensore Civico non poteva intervenire e che non si trattava in ogni caso, nella fattispecie concreta, di un caso di denegata giustizia.

Nello svolgimento dell'incarico si è pertanto cercato di promuovere l'intervento del Difensore Civico come istituzione di collegamento fra Amministrazione e cittadino, per superare le incomprendimenti e favorire una partecipazione concreta e più consapevole degli amministrati alla vita pubblico-amministrativa dell'ente, anche al fine di una maggiore trasparenza dell'azione amministrativa per il perseguimento del pubblico interesse.

2. Il servizio di difesa civica presso la Provincia di Lecco

2.1 Organizzazione

L'Ufficio di Difesa Civica della Provincia di Lecco fa capo al Settore Affari Generali diretto dalla Dott.ssa Luciana Rondalli e si occupano fattivamente dello svolgimento delle attività e mansioni di segreteria, e non solo, in modo assolutamente proficuo, la Dott.ssa Alessandra Pezzimenti e la Dott.ssa Nadia Carissimo.

Sono invero loro che ricevono le richieste di intervento dei cittadini, inviate via mail, per telefono oppure, ancora, fatte personalmente recandosi presso il competente Ufficio in Provincia.

Costituisce condizione indispensabile per l'intervento del Difensore Civico Territoriale che il cittadino si sia già attivato in proprio con istanze o richieste presso la Pubblica Amministrazione interessata.

Successivamente alla compilazione dell'apposito "modulo di richiesta intervento", reperibile nella sezione "Difensore Civico Territoriale" sul sito della Provincia di Lecco e acquisito il documento di identità, la Segreteria dell'Ufficio fissa un appuntamento, in sede, con il Difensore Civico.

Gli incontri con gli interessati vengono generalmente fissati, con cadenza ogni due settimane, il venerdì mattina con espressa indicazione, tuttavia, di deroga qualora vi siano effettivi motivi d'urgenza.

Durante l'appuntamento il Difensore Civico verifica la fondatezza della richiesta, eventualmente chiedendo chiarimenti ai competenti Uffici amministrativi e, nel caso in cui la richiesta sia fondata, anche solo parzialmente, fornisce al cittadino eventuali chiarimenti sulla questione, illustrando le opportune iniziative da adottare.

Normalmente l'istruttoria delle questioni sottoposte all'Ufficio viene svolta per corrispondenza oppure, più semplicemente, contattando telefonicamente l'Amministrazione.

In tre casi è stato invece ritenuto più opportuno l'accesso personale presso gli uffici amministrativi in considerazione, rispettivamente, della materia e del numero dei soggetti interessati dalla medesima vertenza (materia tributaria), dall'altro, dell'iter lungo e complesso che aveva già caratterizzato i rapporti cittadino – P.A. (edilizia e urbanistica), del mancato riscontro, protrattosi per mesi, da parte dell'Amministrazione, ai chiarimenti richiesti.

Richieste di intervento giunte telefonicamente direttamente alla sottoscritta hanno ottenuto immediatamente, nei casi più semplici, le informazioni necessarie al cittadino per la risoluzione della questione sottoposta.

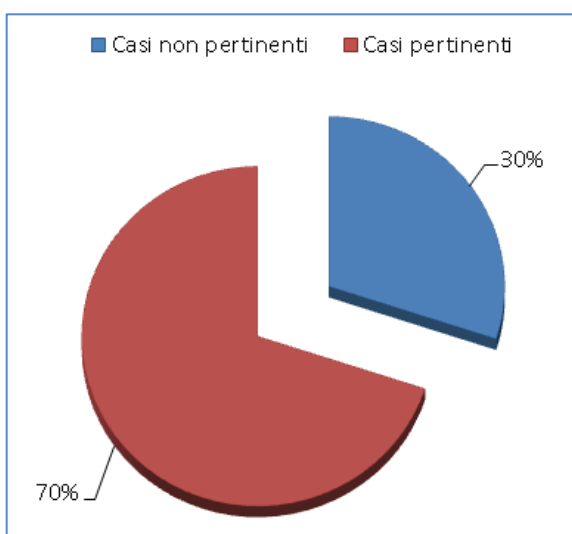
2.2 I Comuni convenzionati

Come accennato poco sopra, con la Legge finanziaria per il 2010 (legge n. 191/2009) che ha soppresso la figura del Difensore Civico dei Comuni, questi ultimi possono avvalersi, per il servizio di difesa civica, del Difensore Civico nominato dalla Provincia, previa stipulazione di apposita convenzione.

Durante l'anno di attività esercitata dalla sottoscritta, i Comuni convenzionati erano cinquantacinque (55): Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Barzago, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casargo, Casatenovo, Cassina Valsassina, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Colico, Colle Brianza, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dolzago, Dorio, Galbiate, Garbagnate monastero, Introbio, Introzzo, Lecco, Lierna, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Margno, Missaglia, Moggio, Molteno, Montevecchia, Nibionno, Oliveto Lario, Osnago, Paderno d'Adda, Parlasco, Pasturo, Premana, Primaluna, Rogeno, Sueglio, Suello, Taceno, Tremenico, Valmadrera, Vendrogno, Vercurago, Vestreno.

Nonostante la competenza del Difensore Civico Territoriale, dal punto di vista soggettivo, si estenda nei confronti dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni con la stessa convenzionati, si è cercato, per quanto possibile, di indicare la strada da percorrere anche a cittadini di enti locali non convenzionati.

Sempre nel rispetto dei limiti della competenza funzionale del Difensore Civico, si sono



affrontate anche questioni attinenti ai rapporti di diritto privato.

Si può stimare che su circa dieci richieste di intervento che pervengono al competente ufficio provinciale solo sette rientrano effettivamente nel campo di azione dell'Ufficio di Difesa Civica.

2.3 L'attività in concreto svolta: i numeri e le materie delle pratiche sottoposte all'Ufficio

Nel corso dell'anno 2016 i cittadini che hanno richiesto l'intervento del Difensore Civico Territoriale sono stati ventisei (26).

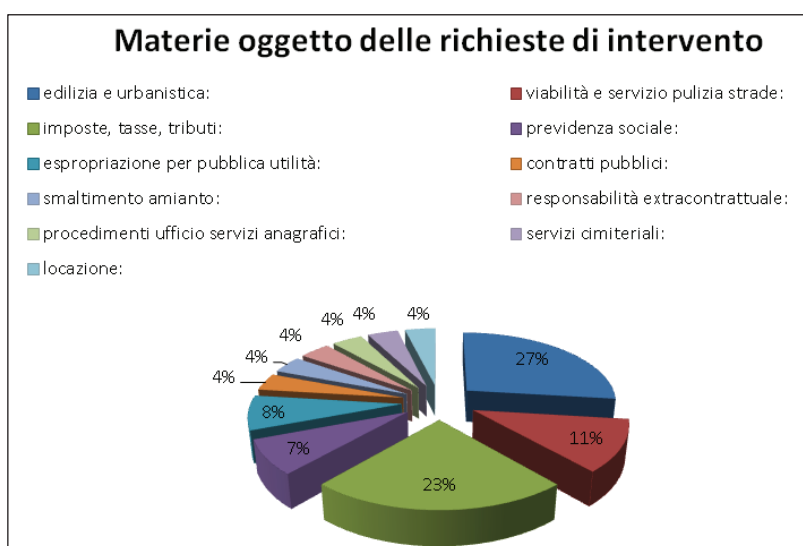
In diciannove (19) casi si è reso necessario fissare un appuntamento, mentre per la restante parte la questione è stata risolta tramite semplici mail con le amministrazioni interessate e/o telefonicamente, con successiva comunicazione dell'esito al diretto interessato.

Successivamente agli appuntamenti, sono state aperte quindici (15) pratiche, otto delle quali definite.

Le materie oggetto delle richieste di intervento del Difensore Civico Territoriale sono state:

- edilizia e urbanistica: 7
- viabilità e servizio pulizia strade: 3
- imposte, tasse, tributi: 6
- previdenza sociale: 2
- espropriazione per pubblica utilità: 2
- contratti pubblici: 1
- smaltimento amianto: 1

- responsabilità extracontrattuale: 1
- procedimenti ufficio servizi anagrafici: 1
- servizi cimiteriali: 1
- locazione: 1



3. Adesione all’iniziativa “Un’ora a lezione col Difensore Civico Territoriale” per la divulgazione e la sensibilizzazione nei confronti del servizio

Il progetto¹ della Provincia indirizzato agli studenti delle scuole superiori del territorio ha l’obiettivo di divulgare la conoscenza della difesa civica e approfondire il rapporto tra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

Gli istituti che nel corso del 2016 hanno aderito all’iniziativa sono stati:

- Istituto Bovara di Lecco
- Fondazione Luigi Clerici di Lecco

¹ <http://www.provincia.lecco.it/2016/04/21/al-via-le-lezioni-con-il-difensore-civico-territoriale-il-cittadino-e-la-pubblica-amministrazione/>

- C.F.P.A. di Casargo
- Istituto Viganò di Merate

Durante questi incontri la sensazione è stata di una platea la cui attenzione era, indipendentemente della tipologia di istituto e del corso di studi, concentrata, a volte, esclusivamente sull'aspetto remunerativo del Difensore Civico visto più come una carica politica che come una figura istituzionale, altre volte, sull'effettivo ruolo e funzioni svolte, manifestando un evidente coinvolgimento, pertinente all'argomento trattato. In quest'ultimo caso gli studenti portavano all'attenzione del relatore casi pratici derivanti dal vissuto quotidiano pertinenti che hanno consentito l'esemplificazione e un effettivo approfondimento del ruolo.

A disposizione per i chiarimenti che si reputassero necessari, l'occasione è gradita per porgerVi distinti saluti.

Il Difensore Civico

Avv. Manuela Sala